



Estratto dal verbale della riunione di

**GIUNTA**

Del -7 dicembre 2017

RIELLO Giuseppe	Presidente	<u>PRESENTE</u>
PRANDO Andrea	Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
ARENA Paolo	Componente	<u>PRESENTE</u>
BALDO Nicola	Componente	<u>PRESENTE</u>
BISSOLI Andrea	Componente	<u>PRESENTE</u>
DALLA BERNARDINA Gianni	Componente	<u>ASSENTE</u>
DANESE Maurizio	Componente	<u>ASSENTE</u>
NICOLIS Silvia *	Componente	<u>PRESENTE</u>
VALENTE Claudio	Componente	<u>PRESENTE</u>

Segretario: \*Silvia Nicolis – Componente di Giunta più giovane d'età.

Assistono: Stefano Filippi – Revisore dei conti.

**O M I S S I S**

DELIBERAZIONE N. 286

Oggetto: Incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio.



**DELIBERA N. 286 del 7 dicembre 2017**

**Incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio.**

*Svolge le funzioni di Segretario, limitatamente al presente provvedimento, il Componente di Giunta più giovane d'età Silvia Nicolis*

**La Giunta,**

- visto l'art. 15 del D.lgs. 165/2001, il quale prevede che la dirigenza è articolata in due fasce dei ruoli di cui art. 23 del medesimo decreto;
- richiamato l'art. 15 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 13 dicembre 2012, il quale prevede che la dirigenza dell'Ente camerale sia articolata in una fascia dirigenziale di vertice, corrispondente al Segretario Generale, e una fascia dirigenziale di Area o assegnata ad incarichi diversi;
- viste le funzioni assegnate al Segretario Generale, individuate dall'art. 20 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, dall'art. 31 dello Statuto camerale, dall'art. 16 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, e le funzioni assegnate in qualità di dirigente di vertice della struttura indicate dal D.Lgs. 165/2001 e dai CCNL dell'Area dirigenziale del comparto Regioni e Autonomie locali;
- preso atto che il Segretario Generale, nella sua qualità di “*datore di lavoro*”, è responsabile dell'applicazione del D.lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della Camera di Commercio;
- richiamato l'art. 20, comma 2, della Legge 580/1993, come modificato dal D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219, il quale prevede che “*L'incarico di segretario generale di camera di commercio viene conferito, previa apposita procedura comparativa, tra gli iscritti nell'elenco di cui al comma 4 che abbiano manifestato interesse a parteciparvi, per una durata non superiore a quattro anni e confermato per ulteriori due anni per una sola volta in base alla valutazione della Giunta camerale, senza far ricorso a nuova procedura comparativa. L'individuazione del segretario generale avviene sulla base di appositi parametri definiti dal Ministro dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, in coerenza con l'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni....*”;

Il Segretario

(Silvia Nicolis)



- atteso che con deliberazione n. 98 del 15.4.2013 la Giunta ha proceduto al rinnovo dell'incarico di Segretario Generale al dott. Veneri Cesare, per un quinquennio, con scadenza dello stesso e del contratto individuale di lavoro il 15.4.2018;
- udita la relazione del Presidente di analisi dell'operato svolto dal dott. Veneri in questi anni di incarico, riconoscendo al dirigente di aver svolto con competenza, nel dare completa attuazione ai programmi dell'organo di governo dell'ente, le funzioni di direzione e gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, garantendo piena sintonia tra operatività e indirizzo politico e generale, dimostrando elevate capacità di rapportarsi con i vari organismi del sistema camerale nazionale, con le istituzioni territoriali, nonché con le rappresentanze economiche e sociali;
- considerato che il dott. Veneri ha condotto in questi anni, in stretta collaborazione con gli organi camerali, la Camera di Commercio di Verona verso significativi risultati, comprovati dal raggiungimento di una performance degli obiettivi strategici sempre superiore al 90%, con una percentuale media pari al 99,10% nel periodo 2013-2016, come risulta dalle Relazioni sulla Performance della Camera di Commercio di Verona approvate annualmente dalla Giunta;
- preso atto che fin dal 1999 la Camera di Commercio di Verona è un ente certificato, per *“attività pubblica per lo sviluppo economico e la promozione delle imprese commerciali, industriali, artigiane, agricole e dei servizi operanti nel territorio”*, con recente rinnovo della certificazione secondo la nuova norma UNI EN ISO 9001:2015;
- considerata l'attività di coordinamento e vigilanza svolta dal dott. Veneri, nella sua veste di responsabile del procedimento, per il rinnovo del Consiglio camerale avvenuto nel 2014, procedura caratterizzata da numerosissime novità normative che hanno richiesto uno studio approfondito e la concretizzazione di un percorso operativo molto diverso rispetto al passato e che si è conclusa senza intoppi e contestazioni da parte di alcuno e nei tempi previsti;
- visti i processi di efficientamento organizzativo attuati in questi anni, su proposta del dott. Veneri, che hanno portato alla razionalizzazione degli spazi e delle risorse attraverso il trasferimento delle attività della Borsa Merci dall'Ente Fiera agli spazi offerti da Verona Mercato S.p.a., il riassetto delle tre sedi staccate di Legnago, San Bonifacio e Villafranca con il trasferimento degli uffici presso i municipi dei comuni ospitanti e conseguente azzeramento delle spese di affitto e con la modifica degli orari di apertura, ridefiniti secondo una logica territoriale e tenendo conto del progressivo ampliamento dell'offerta di servizi telematici;

Il Segretario

(*Silvia Nicolis*)



- vista l'attività svolta dal dott. Veneri, di coordinamento e di risoluzione delle problematiche emerse durante i lavori di ristrutturazione della sede camerale, iniziati nel 2014 e conclusi nei primi mesi del 2017, realizzati senza il trasferimento degli uffici presso altro stabile e senza alcuna interruzione dell'operatività camerale, che hanno consentito di rendere più funzionali gli spazi dedicati agli uffici e di offrire un Centro Congressi, a pochi passi dal centro città, con 8 sale di varie capacità, dotate delle più innovative attrezzature tecnologiche, e due spazi polifunzionali;
- visto il fondamentale supporto del dott. Veneri alla Giunta camerale nel complesso e articolato lavoro di analisi e valutazione strategica ed economica che ha portato all'approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'ente, in attuazione della complessa riforma del settore pubblico, con la dismissione di quelle ritenute non più strategiche, e il conferimento dell'Azienda Speciale Verona Innovazione nella T2i scarl, partecipata dalle CCIAA di Treviso-Belluno, Delta Lagunare e Verona, conseguendo l'obiettivo di ridurre (e in prospettiva azzerare) la spesa a carico del bilancio camerale, salvaguardare l'occupazione e ampliare il livello e l'entità dei servizi a disposizione delle imprese;
- atteso che in questi anni molti sono stati gli eventi di respiro internazionale che hanno visto coinvolta in prima fila nell'organizzazione la Camera di Commercio di Verona, quali ad esempio, gli eventi svolti sul territorio provinciale e legati ad Expo 2015, le iniziative legate a "Destinazione Verona" sui mercati internazionali, i progetti di valorizzazione delle eccellenze attraverso il progetto "Verona Wine Top" sui mercati esteri, "Verona Olive Oil contest", "Great Wine Capitals" (Verona è l'unica città italiana entrata nel network delle 10 capitali mondiali del vino), "Best of Wine Tourism", ingresso nel circuito "Mirabilia" che unisce 14 territori italiani riconosciuti patrimonio mondiale dall'Unesco, organizzazioni di *incoming*, incontri b2b tra imprese veronesi e operatori stranieri di vari settori merceologici e il ricevimento di delegazioni straniere, offrendo così alle imprese veronesi molteplici opportunità di internazionalizzazione;
- atteso che la Camera di Commercio di Verona dimostra di essere un ente dinamico e competitivo anche in relazione alle nuove funzioni assegnate, risultando, ad esempio, tra le prime tre Camere di Commercio d'Italia per numero di imprese/soggetti iscritti al Registro Nazionale dell'Alternanza scuola-lavoro;
- visti gli elementi di comparazione gestionale di valutazione, sulla base degli indicatori di efficienza elaborati da Unioncamere Nazionale mediante il programma Pareto, che mostrano

Il Segretario

(Silvia Nicolis)



come, rispetto ai dati medi camerali, la Camera di commercio di Verona si distingue rispetto alla media nazionale:

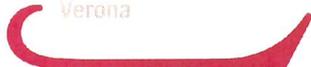
Valori anno 2016		
Indicatore	Valore CCIAA VR	Media nazionale
Incidenza oneri del personale/Oneri correnti	28,43%	41,35%
Incidenza oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti/Oneri correnti	35,76%	37,71%
Efficienza di struttura <sup>1</sup>	47,28	48,52
Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione	71,62%	54,99%
% di incasso del diritto annuo	74,65%	65,18%
Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	91,30%	78,20%
Grado di copertura degli interventi promozionali con contributi di terzi	52,78%	19,56%
Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del processo di Promozione del territorio e imprese <sup>2</sup>	€ 81,93	€ 40,57

- considerato che tra gli elementi più significativi che hanno caratterizzato l'operato gestionale del dott. Veneri in questi anni di direzione emergono dati sull'efficienza dell'organizzazione dell'ente anche attraverso il contenimento e la razionalizzazione delle spese del personale e degli oneri di funzionamento, in un quadro di mantenimento della qualità dei servizi e di riduzione delle risorse derivanti dal diritto annuo:

<sup>1</sup> Misura l'incidenza dei costi delle aree che hanno la competenza sulla guida e sul funzionamento della Camera di Commercio rispetto agli Oneri correnti

<sup>2</sup> Misura le risorse mediamente impiegate e/o direttamente/indirettamente destinate a ciascuna impresa relativamente al processo D1.3 Promozione territorio e imprese

Il Segretario  
(Silvia Nicolis)



ANNO	SPESE PER IL PERSONALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO
2013	4.924.985	6.400.895
2014	4.917.675	6.161.592
2015	4.874.884	5.559.037
2016	4.843.700	4.786.204

- preso atto che, a decorrere dal 2010, vista l'assenza di un dirigente assegnato ad altro incarico, il dott. Veneri ha assunto la direzione ad interim del Servizio Ragioneria e Affari generali;
- viste le valutazioni della performance individuale e organizzativa del dott. Veneri che in questi anni sono state sempre molto positive;
- visto che il dott. Veneri, presso l'Unioncamere nazionale, ricopre il ruolo di componente della Consulta dei Segretari Generali e fa parte del gruppo di lavoro per l'applicazione della riforma camerale in tema di Alternanza scuola-lavoro;
- atteso che il dott. Veneri, nel quadro della disciplina per la tenuta dell'elenco nazionale dei Segretari Generali, gestito dal MiSe, ha partecipato al piano di formazione per Segretari Generali con eccellente profitto;
- richiamata la delibera di Giunta n. 86 del 18.3.2002, relativa alla valutazione e graduazione delle posizioni dirigenziali in relazione alla responsabilità e complessità del ruolo e alla professionalità;
- richiamata la deliberazione di Giunta n. 324 del 9.12.2010, con la quale sono stati determinati gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza;
- richiamato il D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che ha previsto il progressivo taglio lineare dal 2014 del diritto annuale, che ha portato al dimezzamento nell'anno in corso della principale fonte di finanziamento degli enti camerali e ha reso necessario il ricorso ad ogni margine di efficienza;
- visto il D.lgs. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, il quale ha rivisto il numero delle Camere di commercio, gli organi e le funzioni da svolgere, e che il percorso di riforma non è ancora completo, essendo atteso un provvedimento ministeriale di precisazione delle nuove competenze assegnate alle Camere di Commercio;

Il Segretario  
(Silvia Nicolis)



- atteso che il processo di riforma in atto coinvolge non solo le Camere di Commercio ma anche tutti gli organismi ad esse correlate, quali ad esempio le Unioni regionali;
- considerato, pertanto, che per l'ente camerale si apre una nuova fase da dedicare alla riprogettazione dei compiti e delle attività che lo porterà ad assolvere nuove funzioni strategiche in tema di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale;
- ritenuto importante, visti i risultati conseguiti e gli obiettivi raggiunti dal Segretario generale in carica, garantire continuità all'attività camerale e alle azioni per l'adeguamento dell'ente alle disposizioni previste dalla riforma delle Camere di commercio;
- considerato il positivo e costruttivo rapporto costruito dal dott. Veneri con gli stakeholders camerali caratterizzato da un reciproco rispetto e una proficua collaborazione;
- ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e delle valutazioni effettuate, in considerazione dell'alto livello di specializzazione dei compiti da ricoprire, della particolare competenza posseduta e dei risultati conseguiti, di procedere con il rinnovo dell'incarico di Segretario generale al dott. Cesare Veneri, per il periodo di quattro anni fino al 15.4.2022, con possibilità di un prolungamento biennale;
- richiamato il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'art. 20, il quale dispone, ai commi 1 e 4, che *"all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto"* e che *"la dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico"*;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
  - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento e del Dirigente Responsabile del Servizio Organizzazione e Personale;
  - il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;

Il Segretario

(Silvia Nicolis)



- atteso che al fine di addivenire a questa nuova procedura di selezione devono essere adottati alcuni decreti attuativi che ad oggi non sono ancora stati definiti dal Ministro dello sviluppo economico;
- visto il parere espresso dall’Unioncamere nazionale alla consorella di Varese espresso in data 21.11.2017, nel quale viene ritenuto possibile il rinnovo dell’incarico di Segretario Generale, conferito prima della operatività del nuovo regime, laddove il prolungamento della permanenza dell’incarico realizzi l’interesse della P. A. alla continuità delle funzioni e sia pertanto conforme al principio di buon andamento, alla luce della competenza professionale posseduta e dei risultati raggiunti dall’interessato;
- richiamato l’art. 19, comma 1, del d.lgs. 165/2001, il quale stabilisce che *“ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell’amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all’estero...”*;
- richiamato il D.M. 26 ottobre 2012, n. 230, di adozione del Regolamento relativo ai requisiti di professionalità ed ai criteri per l’espletamento della selezione per l’iscrizione nell’elenco dei soggetti che possono essere nominati segretari generali di camere di commercio, nonché agli obblighi di formazione per i segretari generali in attuazione dell’art. 20 della Legge 580/1993 così come modificata dal D.Lgs. 23/2010;
- richiamata la precedente deliberazione di Giunta n. 291 del 7.12.2016, con la quale la Camera di Commercio di Verona è stata qualificata come una *“struttura organizzativa complessa”*, alla luce dei molteplici servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste;
- preso atto che il dott. Cesare Veneri è stato nominato Segretario Generale della Camera di Commercio di Verona con Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato (ora Ministero dello Sviluppo Economico) con DM datato 28.2.2001, con decorrenza dal 1.3.2001, a seguito di procedura comparativa;

Il Segretario  
(Silvia Nicolis)



- visto il Regolamento della Giunta camerale approvato con deliberazione n. 127 del 3 maggio 2012;
- visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 24 del 5 dicembre 2011;
- vista la Legge 29 dicembre 1993 n.580;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001 n.165;
- a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

### **DELIBERA**

- a) di rinnovare, per le motivazioni in premessa, l'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio di Verona al dott. Cesare Veneri, per la durata di anni quattro, fino al 15.4.2022, con possibilità di prolungamento biennale;
- b) di procedere ai conseguenti adempimenti in ordine al contratto individuale di lavoro e di prevedere la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico;
- c) di acquisire la dichiarazione prevista dal comma 1 dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013;
- d) di dare atto che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfeziona all'esito della verifica sulla dichiarazione di cui al punto precedente resa dall'interessato;
- e) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario

(*Silvia Nicolis*)

Il Presidente

(*Dott. Giuseppe Riello*)